

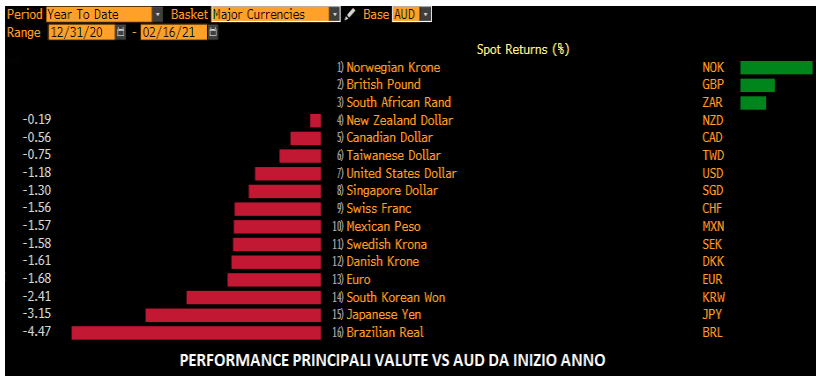
THE BEST STRATEGY EVERY TIME

## Dollaro australiano

Atteso in trading range durante l'anno

18 febbraio 2021

### Contesto di mercato



Da inizio anno il dollaro australiano è una delle **migliori valute** tra quelle principali (grafico), grazie alla forza delle *commodity* industriali, al basso numero di nuovi contagi rispetto a molte economie sviluppate ed al supporto della Banca centrale (RBA) e del governo (nel 2020 ha aumentato fortemente la spesa pubblica, con un [piano fiscale](#) pari al 16,8% del PIL, portando il deficit di bilancio al record dell'8%).

Per il 2021 è atteso un aumento del PIL pari al 3,7% (dal -2,8% atteso per il 2020) e del 3,3% per il 2022, nonostante le tensioni commerciali con la [Cina](#) possano aumentare i rischi al ribasso. Il governo dovrebbe continuare ad essere supportivo pure nel 2021, poiché il deficit di bilancio è atteso aumentare dall'8% al 10%, per poi ridimensionarsi al 5% nel 2022. L'Australia presenta una posizione favorevole sul fronte bilancio esterno, con le partite correnti rispetto al PIL previste restare in surplus anche nei prossimi 2 anni, sebbene in ridimensionamento. Nonostante la prospettiva di ripresa economica a "V", la **RBA** si aspetta di restare ben lontana dal proprio target d'inflazione (range 2-3%) e disoccupazione (4,5%) nei prossimi due anni, con i salari che non cresceranno abbastanza rapidamente. Di recente il Governatore della Banca centrale, Lowe, ha confermato che nello scenario base, i tassi non saranno ritoccati al rialzo almeno fino al 2024. Nell'ultima riunione la RBA ha aumentato anche l'ammontare di QE di ulteriori 100 MldA\$. Uno dei motivi dell'aumento del piano di acquisti, indicato anche dai verbali della riunione, è stato proprio quello di limitare il rafforzamento del cambio. Sul fronte **pandemico**, dopo avere avuto un'impennata di casi nel corso dell'estate, da ottobre l'ammontare giornaliero di nuovi contagi è limitato ad una media di 13 persone, evidenziando come le misure di contenimento localizzate siano riuscite a dare i loro frutti. Infine, il terzo fattore di forza del dollaro australiano è stato il rally dei **metalli industriali** (rame e ferro in particolare) anche se lo stesso

Governatore Lowe ha dichiarato che il dollaro non si è apprezzato così tanto quanto ci si poteva aspettare dalla forte performance dei metalli. **La RBA, tramite il piano di QE e la guidance improntata a scongiurare attese a breve di rialzo dei tassi, ha giocato un ruolo importante nel frenare l'apprezzamento** (Kent, assistente del governatore Lowe, stima l'impatto delle misure RBA in un 5% di mancato apprezzamento su base [trade-weighted](#)). A livello **speculativo**, malgrado



l'apprezzamento della valuta australiana, il posizionamento netto di Aud vs Usd è prossimo alla neutralità (leggermente netto corto).

### In prospettiva

Nel corso del 2021 l'andamento del dollaro australiano potrebbe continuare ad essere influenzato dai fattori sopra citati. Sul fronte **metalli** ci aspettiamo prezzi mediamente elevati, anche se visti i livelli raggiunti questo mese, lo spazio di apprezzamento ulteriore potrebbe essere limitato ed aumentano i rischi di temporanee forti prese di profitto che potrebbero temporaneamente penalizzarlo nel breve termine. Sul fronte **pandemia**, è difficile prevedere l'evoluzione futura, ma alla luce della campagna di vaccinazione in corso e della gestione sanitaria passata, l'Australia potrebbe continuare ad avere una

MPS CAPITAL SERVICES BANCA PER LE IMPRESE S.P.A.

THE BEST STRATEGY EVERY TIME

condizione relativamente migliore rispetto alle altre principali economie (Europa in particolare). Il rischio di un ulteriore deterioramento delle **relazioni commerciali con la Cina** e un **atteggiamento dovish della RBA** giocano invece un ruolo potenzialmente di deprezzamento sul dollaro australiano. Un altro fattore da considerare consiste nel fatto che l'Aud può essere visto come una delle valute favorite dal **"reflation trade"**, pertanto potrebbe risentire in futuro di un ridimensionamento delle aspettative d'inflazione globali e della crescita, esponendolo al rischio di prese di profitto in fasi di *sell-off* generalizzato dei *risky asset*.

**Sintetizzando il tutto**, l'anno potrebbe essere caratterizzato da un trading range 1,50-1,64. Anche se probabilmente il grosso del movimento ribassista sull'EurAud è alle spalle, non si può escludere un'ulteriore discesa fino a testare i supporti a 1,535 e area 1,50 vista la forza attuale del dollaro australiano e dei metalli. Dopodiché, l'elevata probabilità di prese di profitto sui metalli nei prossimi mesi potrebbe dar luogo ad un temporaneo rialzo dell'EurAud verso 1,60 o poco oltre. Riteniamo limitato lo spazio per un ulteriore apprezzamento del dollaro australiano, poiché la RBA potrebbe essere incentivata ad implementare ulteriori misure espansive per frenare la corsa del dollaro nel caso di EurAud sotto 1,50 e/o AudUsd oltre 0,80. Inoltre, nonostante la view positiva sui metalli per il 2021, alcuni sono già saliti molto e lo spazio di rialzo è a questo punto più contenuto rispetto al recente passato (il ferro probabilmente sta facendo il top nel

trimestre/semestre corrente).

**Tecnicamente**, l'Eur/Aud ad inizio 2021 ha rotto al ribasso 1,60, calando ai minimi da fine 2018. Nel breve è da monitorare il supporto in area 1,56, la cui rottura se confermata potrebbe far calare rapidamente le quotazioni di oltre due figure. Nel caso invece di salita oltre la resistenza 1,5948, si creerebbe una figura di doppio minimo di breve periodo con target potenziale rialzista intorno a 1,63.



Il **consenso** di Bloomberg si aspetta un valore del cambio superiore rispetto a quello attuale per tutto il 2021.

	SPOT	1T	2T	3T	4T
Bloomberg	1,5580	1,592	1,597	1,59	1,596
MPSCS		1,57	1,57	1,58	1,58

#### Avvertenze

Attenzione: questo è un pezzo di strategia tematico/esplorativa dell'ufficio di Market Strategy di MPS Capital Services, non necessariamente coerente con le view ufficiali del Gruppo MPS. Il presente documento (il "Focus" o semplicemente il "Documento") è redatto e distribuito da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. ("MPS Capital Services") in forma elettronica ai propri Clienti. MPS Capital Services è società appartenente al Gruppo Montepaschi e intermediario autorizzato ai sensi di legge. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento è destinato esclusivamente alla consultazione da parte della clientela di MPS Capital Services e viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandataria. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia MPS Capital Services non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzato o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte di MPS Capital Services, in quanto il Documento e le informazioni in esso contenute non sono stati redatti tenendo conto delle caratteristiche, della situazione finanziaria e degli obiettivi specifici dei soggetti cui gli stessi sono trasmessi. MPS Capital Services e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che MPS Capital Services e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o le rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti cui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo MPS Capital Services e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenere la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. MPS Capital Services e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla medesima MPS Capital Services si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet [www.mpscapitalservices.it](http://www.mpscapitalservices.it) ed alle condizioni del servizio eventualmente prestato con l'invio del Documento. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.

MPS CAPITAL SERVICES BANCA PER LE IMPRESE S.P.A.

Sede Legale: Via Leone Pancaldo n. 4 - 50127 FIRENZE - Direzione Generale: Via Panciatichi, 48 - 50127 FIRENZE - [www.mpscapitalservices.it](http://www.mpscapitalservices.it) - Tel. 055.24981 - Fax 055.240826 Capitale sociale Euro 1.517.076.384,31 I.v., Codice Fiscale e N. Iscr. Reg. Imp. di Firenze 00816350482, GRUPPO IVA MPS - Partita IVA 01483500524, Società consocio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., appartenente al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice ABI Banca 10643.5 - Codice ABI Gruppo 1030.6 - Aderente al Codice di comportamento del settore bancario e finanziario - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia - Iscritta all'Abo delle Banche della Banca d'Italia n. 4770.